



## INVESTIMENTI E TASSE

Gli investimenti nel Regno Ascemita di Giordania sono regolati dalle leggi n. 67 (*Investment Promotion Law*), e n. 68, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale giordana il 16 giugno 2003. La disciplina contenuta nella *Investment Promotion Law* risulta peraltro essere tuttora provvisoria, poiché la legge è ancora in corso di approvazione definitiva dal Parlamento.

L'Esecutivo giordano sta esaminando, insieme a varie istituzioni governative incaricate della promozione degli investimenti, nuove procedure e nuovi strumenti per facilitare l'afflusso di capitali stranieri nel Paese e sta altresì considerando l'ipotesi di consolidare tutte le istituzioni preposte a questo scopo sotto la guida della *Jordanian Authority for Enterprise Development* (JAED). In tal modo, il *Jordan Investment Board* (JIB), la *Jordan Export Development Corporation* (JEDCO), la *Jordan Industrial Estate Corporation* (JIEC) e le *Free Zones Corporations* verranno tutte a dipendere dalla JAED che, una volta divenuta operativa, svolgerà funzioni di indirizzo ed indicherà le linee strategiche relative alla promozione degli investimenti e dell'interscambio commerciale.

Secondo la nuova normativa solo in pochi settori la partecipazione straniera all'investimento sarà limitata. Si tratta del settore delle costruzioni, quello commerciale e quello dei servizi commerciali. In tali comparti gli investimenti di cittadini stranieri non potranno essere inferiori a 50.000 Dinari.

Sempre allo scopo di una maggiore attrazione di capitali stranieri nel Paese, il Governo giordano sta anche conducendo un'attenta opera di revisione di tutta la legislazione fiscale e sugli investimenti, attualmente vigente in materia.

Si indicano qui di seguito gli aspetti principali della normativa tuttora in vigore.

### TRASFERIMENTI VALUTARI

Non vi sono limitazioni di alcun tipo nel movimento di capitali da e per il Regno Ascemita di Giordania. Gli investitori stranieri possono trasferire all'estero tutto il capitale investito, in qualunque momento ed in qualsiasi valuta. Tali privilegi si applicano anche a profitti e redditi prodotti nel Paese.

### PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELLA INVESTMENT PROMOTION LAW

La legge sulla promozione degli investimenti stabilisce che, qualunque progetto che afferisca ai settori industriale, agricolo, alberghiero, ospedaliero, dei trasporti marittimi e terrestri, turistico, petrolifero e di costruzione di gasdotti nonché dell'*Information Technology* goda di esenzioni fiscali sugli investimenti fissi. Inoltre i progetti in tali settori sono esenti dal pagamento dei contributi previdenziali e delle tasse sul reddito, secondo percentuali diverse ed inversamente proporzionali allo sviluppo dell'area in cui il progetto è effettuato.

Le esenzioni sono applicate per un periodo di 10 anni, con possibilità che ne venga accordato un prolungamento per ulteriori 4 anni qualora il progetto subisca ampliamenti in termini di capacità produttiva di almeno il 25 per cento.

Le esenzioni sugli investimenti fissi sono accordate a condizione che essi vengano importati nel Paese entro tre anni dalla data di approvazione del progetto da parte del Comitato sulla Promozione degli investimenti.

Nel settore alberghiero, tale esenzione è accordata ogni sette anni per l'acquisto di nuovi arredi ed impianto od altri articoli richiesti per la ristrutturazione della struttura ricettiva.



## IMPOSIZIONE FISCALE (*INCOME TAX LAW*)

### *Corporate Income Tax*

Questa imposta si applica ai redditi di impresa e varia da un minimo del 15 ad un massimo del 35 per cento, in base al settore di appartenenza dell'azienda. Filiali di società estere operanti in Giordania sono generalmente soggette ad una tassa del 25 per cento.

### *Personal Income Tax*

Questa imposta si applica ai redditi delle persone fisiche giordane ed agli stranieri che lavorano in Giordania. L'ammontare dell'imposta varia a seconda dello scaglione di reddito. Numerose sono tuttavia le tipologie di esenzioni.

### *General Sales Tax*

È l'imposta sulle vendite, equivalente alla nostra IVA, ed è pari al 16 per cento. Si applica a quasi ogni tipologia di beni venduta sul territorio giordano. 88 prodotti sono soggetti ad una aliquota del 4 per cento, mentre altri 12 beni, generalmente di carattere alimentare, (pane, olio, farina ecc.) sono completamente esenti dal pagamento dell'imposta. Il governo prevede tuttavia di modificare tale regime, imponendo anche sui beni attualmente oggetto d'imposta ridotta l'aliquota ordinaria del 16 per cento.

## PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELLA *INCOME TAX LAW*.

Il reddito prodotto dalle imprese è soggetto alle seguenti aliquote:

- 15% sui redditi di imprese operanti nel settore minerario, manifatturiero, ospedaliero, alberghiero, trasporti e delle costruzioni;
- 35% per banche e istituzioni finanziarie;
- 25% per gli altri settori e per tutte le società estere.

Principali esenzioni previste dalla *Income Tax Law*:

- redditi derivanti da pensioni e fondi pensione, previa approvazione ministeriale;
- interessi maturati su buoni del tesoro, ed obbligazioni emesse da istituzioni pubbliche. Tale esenzione è limitata al 25 per cento degli interessi maturati se il creditore è una banca od un'istituzione finanziaria;
- il 25 dei redditi derivanti da operazioni su titoli, se effettuate da banche od istituzioni finanziarie. Tale limite è elevato al 50% o al 75% negli altri casi.

Qualora una società registri una perdita nel corso di un esercizio finanziario potrà riportare tale perdita all'esercizio successivo.

Le imposte vanno versate entro 4 mesi dalla chiusura dell'anno fiscale. La legge prevede degli sconti, nell'ordine del 2-6 per cento, qualora le imposte vengano versate entro il terzo mese successivo alla chiusura dell'anno fiscale. Se invece dovessero essere liquidate in ritardo sono previste sanzioni pecuniarie pari a circa il 2 per cento dell'importo dovuto per ogni mese di ritardo.